

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 luglio 2023, n. 963

LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2022, n. 32 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)” - Art. 58 “Contributo ai percorsi di procreazione medicalmente assistita (PMA)”. INDIRIZZI OPERATIVI

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid -19, di concerto con l'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. "Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali", e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, dalla Dirigente Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri, dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, riferiscono quanto segue:

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011”, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022, “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale 2023)”;
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022, “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Premesso:

- la Legge 19 febbraio 2004, n. 40 recante “Norme in materia di Procreazione Medicalmente Assistita”, al fine di favorire l'accesso alle tecniche di procreazione medicalmente assistita da parte dei soggetti di cui all'articolo 5 della medesima legge, ha istituito, presso il Ministero della Salute un “Fondo per le tecniche di Procreazione Medicalmente Assistita – PMA”;
- la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)” - Art. 58 “Contributo ai percorsi di procreazione medicalmente assistita (PMA)”

Atteso che:

- all'art. 58 “Contributo ai percorsi di procreazione medicalmente assistita (PMA)” della Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 è stato espressamente previsto quanto segue:

“1. Nell'ambito delle iniziative a sostegno delle responsabilità genitoriali e di contrasto della povertà di nuclei familiari, in applicazione del comma 3 dell'articolo 24 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), la

Regione Puglia sostiene la spesa delle coppie genitoriali per la compartecipazione al costo dei percorsi di procreazione medicalmente assistita (PMA).

2. Possono accedere al contributo economico per le spese di compartecipazione al costo dei percorsi di PMA le coppie in possesso dei requisiti soggettivi previsti dal comma 1 dell'articolo 5 della legge 19 febbraio 2004, n. 40 (Norme in materia di procreazione medicalmente assistita).

3. La domanda di contributo economico è formulata alla Direzione generale della azienda sanitaria locale (ASL) nel cui territorio risulti residente la coppia richiedente, entro e non oltre sei mesi dalla data dell'intervento. La Giunta regionale approva con proprio atto apposite linee guida per le modalità attuative della misura di intervento e per i criteri di priorità nell'accesso al beneficio, entro e non oltre sei mesi dalla data del 1° gennaio 2023.

4. Per le finalità di cui al presente articolo, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 12, programma 5, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, pari ad euro 1 milione 500 mila. La medesima dotazione finanziaria è assegnata, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2024 e 2025.

5. Con deliberazione della Giunta regionale sono definite le modalità di accesso, erogazione e rendicontazione del contributo di cui al comma 4, entro il termine massimo di 60 giorni.

6. E' abrogato l'articolo 22 della legge regionale 30 dicembre 2013, n. 45 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 della Regione Puglia)".

Considerata l'intesa, ai sensi dell'articolo 8-sexies, commi 5 e 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, sullo schema di decreto concernente la definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica (Rep. atti n. 94 /CSR del 19 aprile 2023), che ha previsto, tra l'altro, la tariffazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, riconducibili alla PMA, ma prevedendone l'attuazione a far data dall'1/01/2024.

Pertanto, nelle more dell'entrata in vigore dell'aggiornamento del Nomenclatore della specialistica ambulatoriale, che ricomprende anche le prestazioni di PMA, si ritiene necessario ripartire le risorse di cui all'art. 58 "Contributo ai percorsi di procreazione medicalmente assistita (PMA)" della Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 come di seguito riportato:

FINANZIAMENTO MINISTERIALE	ANNO 2023	% residenza donne parti anno 2022
	1.500.000,00	
ASL BA	485.530,55 €	32%
ASL BR	144.694,53 €	10%
ASL BT	155.948,55 €	10%
ASL FG	236.334,41 €	16%
ASL LE	276.527,33 €	18%
ASL TA	200.964,63 €	13%
TOTALE	1.500.000,00 €	100%

Il finanziamento potrà essere erogato in parte sulla base dei criteri e requisiti di seguito descritti:

- a) per le spese di compartecipazione al costo dei percorsi di PMA, riferiti all'anno 2023, possono accedere al riconoscimento del contributo le coppie in possesso dei requisiti soggettivi previsti dal comma 1 dell'articolo 5 della legge 19 febbraio 2004, n. 40 (Norme in materia di procreazione medicalmente assistita) ed in particolare le donne di età 46 anni (fino al compimento di 47 anni, purchè la procedura sia stata avviata a 46 anni);
- b) la domanda di contributo economico è formulata alla Direzione generale della azienda sanitaria

- locale (ASL) nel cui territorio risulti residente la coppia richiedente, entro e non oltre sei mesi dalla data dell'intervento;
- c) nella misura di 500 euro per ciascun percorso di PMA che si avvalga di tecniche di I livello;
 - d) nella misura di 1000 euro per ciascun percorso di PMA che si avvalga di tecniche di II e III livello, e comunque nella misura massima di due percorsi per coppia;
 - e) il cui nucleo familiare abbia un Indicatore di situazione economica equivalente (ISEE) in corso di validità al momento della domanda di accesso al contributo non superiore a 30 mila euro.

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene di dover riconoscere il contributo alle coppie, per il tramite delle Aziende sanitarie nei limiti del finanziamento assegnato.

Il contributo potrà essere concesso alle coppie previa presentazione di puntuale rendicontazione delle spese sanitarie sostenute, documentate da apposite fatture., nel pieno rispetto dei criteri sopra riportati.

Le Aziende Sanitarie dovranno procedere al riconoscimento del contributo secondo una procedura centralizzata presso la Direzione Sanitaria della ASL, al fine di non creare nocumento alle coppie. A tal proposito le Direzioni Strategiche delle Aziende Sanitarie dovranno fornire puntuale comunicazione alle coppie, anche attraverso il sito istituzionale aziendale, descrivendo puntualmente la procedura da seguire per l'ottenimento del contributo.

Le Aziende Sanitarie potranno ottenere il riconoscimento della quota di finanziamento assegnato, previa presentazione di apposita rendicontazione alla competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e, comunque, nei limiti della quota di finanziamento ripartita con il presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: diretto indiretto neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari complessivamente ad euro 1.500.000,00 per l'esercizio finanziario 2023, trovano copertura a valere sulle risorse stanziare sul capitolo di spesa del bilancio regionale autonomo U1205015 - CONTRIBUTI ECONOMICI PER SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER PERCORSI DI PMA - Missione 12 Programma 5 Titolo 1 PDCF U.1.04.01.02.000".

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97 art. 4 lett. k), propongono alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto dell'allegato A – Parere Tecnico, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di stabilire, nelle more dell'entrata in vigore dell'aggiornamento del Nomenclatore della specialistica ambulatoriale, che ricomprende anche le prestazioni di PMA, la ripartizione delle risorse come di seguito riportato:

FINANZIAMENTO MINISTERIALE	ANNO 2023	% residenza donne parti anno 2022
	1.500.000,00	
ASL BA	485.530,55 €	32%
ASL BR	144.694,53 €	10%
ASL BT	155.948,55 €	10%
ASL FG	236.334,41 €	16%
ASL LE	276.527,33 €	18%
ASL TA	200.964,63 €	13%
TOTALE	1.500.000,00 €	100%

3. di stabilire che il finanziamento potrà essere erogato sulla base dei criteri e requisiti di seguito descritti:

a) per le spese di compartecipazione al costo dei percorsi di PMA, riferiti all'anno 2023, possono accedere al riconoscimento del contributo le coppie in possesso dei requisiti soggettivi previsti dal comma 1 dell'articolo 5 della legge 19 febbraio 2004, n. 40 (Norme in materia di procreazione medicalmente assistita) ed in particolare le donne di età 46 anni (fino al compimento di 47 anni, purchè la procedura sia stata avviata a 46 anni);

b) la domanda di contributo economico è formulata alla Direzione generale della azienda sanitaria locale (ASL) nel cui territorio risulti residente la coppia richiedente, entro e non oltre sei mesi dalla data dell'intervento;

c) nella misura di 500 euro per ciascun percorso di PMA che si avvalga di tecniche di I livello;

d) nella misura di 1000 euro per ciascun percorso di PMA che si avvalga di tecniche di II e III livello, e comunque nella misura massima di due percorsi per coppia;

e) il cui nucleo familiare abbia un Indicatore di situazione economica equivalente (ISEE) in corso di validità al momento della domanda di accesso al contributo non superiore a 30 mila euro.

Il contributo è concesso dalle Aziende sanitarie nei limiti del finanziamento assegnato con il presente provvedimento.

4. di stabilire che il contributo potrà essere concesso alle coppie previa presentazione di puntuale rendicontazione delle spese sanitari sostenute, documentate da apposite fatture;

5. di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento trovano copertura secondo quanto specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili;

6. di stabilire che le Aziende Sanitarie dovranno procedere al riconoscimento del contributo secondo una procedura centralizzata presso la Direzione Sanitaria della ASL, al fine di non creare nocumeto alle coppie. A tal proposito le Direzioni Strategiche delle Aziende Sanitarie dovranno fornire puntuale comunicazione alle coppie, anche attraverso il sito istituzionale aziendale, descrivendo puntualmente la procedura da seguire per l'ottenimento del contributo;

7. di stabilire che le Aziende Sanitarie potranno ottenere il riconoscimento della quota di finanziamento assegnato, previa presentazione di apposita rendicontazione alla competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e, comunque, nei limiti della quota ripartita;

8. di stabilire che la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta provvederà all'adozione degli atti conseguenti all'adozione del presente atto, ivi compresa la procedura degli atti di liquidazione;

9. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", ai Direttori Generali delle AA.SS.LL., Aziende Ospedaliere e IRCCS pubblici nonché ai Dirigenti delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della P.O.: **Angela CAPOZZI**

La Dirigente del Servizio SGAT: **Antonella CAROLI**

Il Dirigente della Sezione SGO: **Mauro NICASTRO**

La Dirigente Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità
e Tenuta Registri : **Angela Di Domenico**

La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva: **Caterina BINETTI**

I sottoscritti Direttori di Dipartimento non ravvisano la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n.22/2021.

Il Direttore di Dipartimento Promozione della Salute,
e del Benessere Animale: **Vito MONTANARO**

Il Direttore del Dipartimento Welfare: **Valentina ROMANO**

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid
-19: **Rocco PALESE**

L'assessore al Welfare, Politiche di benessere sociale e pari opportunità, Programmazione sociale ed
integrazione socio-sanitaria: **Rosa BARONE**

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta degli Assessori;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto dell'allegato A – Parere Tecnico, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di stabilire, nelle more dell'entrata in vigore dell'aggiornamento del Nomenclatore della specialistica ambulatoriale, che ricomprende anche le prestazioni di PMA, la ripartizione delle risorse come di seguito riportato:

FINANZIAMENTO MINISTERIALE	ANNO 2023	% residenza donne parti anno 2022
	1.500.000,00	
ASL BA	485.530,55 €	32%
ASL BR	144.694,53 €	10%
ASL BT	155.948,55 €	10%
ASL FG	236.334,41 €	16%
ASL LE	276.527,33 €	18%
ASL TA	200.964,63 €	13%
TOTALE	1.500.000,00 €	100%

3. di stabilire che il finanziamento potrà essere erogato sulla base dei criteri e requisiti di seguito descritti:
- per le spese di compartecipazione al costo dei percorsi di PMA, riferiti all'anno 2023, possono accedere al riconoscimento del contributo le coppie in possesso dei requisiti soggettivi previsti dal comma 1 dell'articolo 5 della legge 19 febbraio 2004, n. 40 (Norme in materia di procreazione medicalmente assistita) ed in particolare le donne di età 46 anni (fino al compimento di 47 anni, purchè la procedura sia stata avviata a 46 anni);
 - la domanda di contributo economico è formulata alla Direzione generale della azienda sanitaria locale (ASL) nel cui territorio risulti residente la coppia richiedente, entro e non oltre sei mesi dalla data dell'intervento;
 - nella misura di 500 euro per ciascun percorso di PMA che si avvalga di tecniche di I livello;
 - nella misura di 1000 euro per ciascun percorso di PMA che si avvalga di tecniche di II e III livello, e comunque nella misura massima di due percorsi per coppia;
 - il cui nucleo familiare abbia un Indicatore di situazione economica equivalente (ISEE) in corso di validità al momento della domanda di accesso al contributo non superiore a 30 mila euro.
- Il contributo è concesso dalle Aziende sanitarie nei limiti del finanziamento assegnato con il presente provvedimento.
4. di stabilire che il contributo potrà essere concesso alle coppie previa presentazione di puntuale rendicontazione delle spese sanitari sostenute, documentate da apposite fatture;
5. di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento trovano copertura secondo quanto specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili;
6. di stabilire che le Aziende Sanitarie dovranno procedere al riconoscimento del contributo secondo una procedura centralizzata presso la Direzione Sanitaria della ASL, al fine di non creare nocumeto alle coppie. A tal proposito le Direzioni Strategiche delle Aziende Sanitarie dovranno fornire puntuale comunicazione alle coppie, anche attraverso il sito istituzionale aziendale, descrivendo puntualmente la procedura da seguire per l'ottenimento del contributo;
7. di stabilire che le Aziende Sanitarie potranno ottenere il riconoscimento della quota di finanziamento assegnato, previa presentazione di apposita rendicontazione alla competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e, comunque, nei limiti della quota ripartita;
8. di stabilire che la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta provvederà all'adozione degli atti conseguenti all'adozione del presente atto, ivi compresa la procedura degli atti di liquidazione;
9. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", ai Direttori Generali delle AA.SS.LL., Aziende Ospedaliere e IRCCS pubblici nonché ai Dirigenti delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

PARERE TECNICO

Con l'art. 18, comma 1 della Legge 19 febbraio 2004, n. 40 recante "Norme in materia di Procreazione Medicalmente Assistita", al fine di favorire l'accesso alle tecniche di procreazione medicalmente assistita da parte dei soggetti di cui all'articolo 5 della medesima legge, è stato istituito, presso il Ministero della Salute un "Fondo per le tecniche di Procreazione Medicalmente Assistita – PMA".

L'art. 58 "Contributo ai percorsi di procreazione medicalmente assistita (PMA)" della Legge regionale n 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)" prevede che:

1. Nell'ambito delle iniziative a sostegno delle responsabilità genitoriali e di contrasto della povertà di nuclei familiari, in applicazione del comma 3 dell'articolo 24 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), la Regione Puglia sostiene la spesa delle coppie genitoriali per la compartecipazione al costo dei percorsi di procreazione medicalmente assistita (PMA).
2. Possono accedere al contributo economico per le spese di compartecipazione al costo dei percorsi di PMA le coppie in possesso dei requisiti soggettivi previsti dal comma 1 dell'articolo 5 della legge 19 febbraio 2004, n. 40 (Norme in materia di procreazione medicalmente assistita).
3. La domanda di contributo economico è formulata alla Direzione generale della azienda sanitaria locale (ASL) nel cui territorio risulti residente la coppia richiedente, entro e non oltre sei mesi dalla data dell'intervento. La Giunta regionale approva con proprio atto apposite linee guida per le modalità attuative della misura di intervento e per i criteri di priorità nell'accesso al beneficio, entro e non oltre sei mesi dalla data del 1° gennaio 2023.
4. Per le finalità di cui al presente articolo, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 12, programma 5, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, pari ad euro 1 milione 500 mila. La medesima dotazione finanziaria è assegnata, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2024 e 2025.
5. Con deliberazione della Giunta regionale sono definite le modalità di accesso, erogazione e rendicontazione del contributo di cui al comma 4, entro il termine massimo di 60 giorni.
6. E' abrogato l'articolo 22 della legge regionale 30 dicembre 2013, n. 45 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 della Regione Puglia).

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari complessivamente ad euro 1.500.000,00 per l'esercizio finanziario 2023, trovano copertura a valere sulle risorse stanziare sul capitolo di spesa del bilancio regionale autonomo U1205015 - CONTRIBUTI ECONOMICI PER SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER PERCORSI DI PMA - Missione 12 Programma 5 Titolo 1 PDCF U.1.04.01.02.000".

LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMPORTE IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SUL FONDO SANITARIO REGIONALE

SI NO

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROPONENTE



Mauro Nicastro
28.06.2023
16:27:00
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SGO	DEL	2023	64	04.07.2023

LEGGE REGIONALE 29 DICEMBRE 2022, N. 32 "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E BILANCIO PLURIENNALE 2023-2025 DELLA REGIONE PUGLIA (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2023)" - ART. 58 "CONTRIBUTO AI PERCORSI DI PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA (PMA)". INDIRIZZI OPERATIVI

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 06/07/2023 14:10
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025
InfoCamera Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA

